

COMUNE DI SANDRIGO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PATRIZIA ZANIOL

INDICE

Introduzione

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Gestione finanziaria

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato della gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui anni precedenti

Conciliazione dei risultati finanziari

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



Comune di Sandrigo

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 21 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

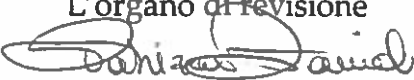
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sandrigo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Noale, 21 aprile 2017

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Patrizia Zaniol revisori unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 26.11.2014;

- ♦ ricevuta in data 12.4.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 10.4.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;



- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - la relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 17.10.2016;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- la corretta costituzione e composizione del fondo pluriennale vincolato;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con delibera n. 51;
- che l'ente ha riconosciuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 17.10.2016 un debito fuori bilancio per l'importo complessivo di Euro 2.077,40 derivante dalla sentenza del T.A.R. n. 752/2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 27.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2960 reversali e n. 3146 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro



- gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Banca spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.170.181,11
Riscossioni	802.537,85	4.623.642,52	5.426.180,37
Pagamenti	799.050,22	5.238.547,87	6.037.598,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.558.763,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.558.763,39
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.110.452,08
Di cui: parte accantonata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.006.323,54
Di cui: parte vincolata del fondo cassa al 31/12/2016 (b)	36.349,23
Di cui: parte destinata agli investimenti del fondo cassa al 31/12/2016 (c)	1.473.933,84
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)+ (c)	2.516.606,61

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza per la parte corrente presenta un **avanzo** di Euro 169.906,58 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di competenza 2016 (Accertamenti/Impegni)		Entrate	Uscite	Risultato
Corrente		4.595.864,07	4.454.844,02	141.020,05
Investimenti		2.920.967,07	2.892.080,54	28.886,53
Movimento di fondi		-	-	-
Servizio per conto terzi		660.329,88	660.329,88	-
Totale		8.177.161,02	8.007.254,44	169.906,58

così dettagliati:



DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	4.623.642,52
Pagamenti	(-)	5.238.547,87
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-614.905,35
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.774.473,08
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.291.323,52
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.483.149,56
Residui attivi	(+)	779.045,42
Residui passivi	(-)	1.477.383,05
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-698.337,63
Saldo avanzo di competenza		169.906,58

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	169.906,58
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	-
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	169.906,58



Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Equilibrio di bilancio corrente (Competenza)			Stanzamenti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate				
Tributi (Tit. 1/E)			3.499.798,60	3.293.702,09
Trasferimenti correnti (Tit. 2/E)			241.205,21	164.856,16
Extratributarie (Tit. 3/E)			1.098.253,91	1.081.793,35
Entrate correnti che finanziano investimenti			-	-
		Risorse ordinarie	4.839.257,72	4.540.351,60
FPV per spese correnti (FPV/E)			55.512,47	55.512,47
Avanzo applicato a bilancio corrente			-	-
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti			-	-
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti			-	-
		Risorse straordinarie	55.512,47	55.512,47
		Totale	4.894.770,19	4.595.864,07
Uscite				
Spese correnti (Tit. 1/U)			4.894.770,19	4.386.370,19
Spese correnti assimilabili a investimenti			-	-
Rimborsi di prestiti (Tit. 4/U)			-	-
		Impieghi Ordinari	4.894.770,19	4.386.370,19
FPV per spese correnti (FPV/U)				68.473,83
Disavanzo applicato a bilancio corrente			-	-
Spese investimento assimilabili a spese correnti			-	-
		Impieghi straordinari	-	68.473,83
		Totale		4.454.844,02
Risultato				
Entrate bilancio corrente			4.894.770,19	4.595.864,07
Uscite bilancio corrente			4894770,19	4.454.844,02
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			0	141.020,05



Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Entrate			
Entrate in c/capitale (Tit. 4/E)		354.868,79	202.006,46
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti		-	-
	Risorse ordinarie	354.868,79	202.006,46
FPV per spese in c/capitale (FPV/E)		2.718.960,61	2.718.960,61
Avanzo applicato a bilancio corrente		-	-
Entrate in correnti che finanziano investimenti		-	-
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit. 5/E)			
Entrate per rid. att. Finanz. assimilabili a movim. Fond			
Entrate per accensione di prestiti (Tit. 6/E)		-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti			
	Risorse straordinarie	2.718.960,61	2.718.960,61
	Totale	3.073.829,40	2.920.967,07
Uscite			
Spese in c/capitale (Tit. 2/U)		3.073.829,40	1.669.230,85
Spese investimento assimilabili a spesa corrente		-	-
	Impieghi Ordinari	3.073.829,40	1.669.230,85
FPV per spese in c/capitale (FPV/U)		-	1.222.849,69
Disavanzo applicato a bilancio corrente		-	-
Spese investimento assimilabili a spese correnti		-	-
	Impieghi straordinari	-	1.222.849,69
	Totale	3.073.829,40	2.892.080,54
Risultato			
Entrate bilancio investimenti		3.073.829,40	2.920.967,07
Uscite bilancio investimenti		3.073.829,40	2.892.080,54
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	28.886,53

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento;
- g) il rispetto dell'articolo 1, comma 467, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che testualmente recita: *"Le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa"*. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato approvato il 31/12/2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	55.512,47	68.473,83
FPV di parte capitale	2.718.960,61	1.222.849,69

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	36.187,32	36.187,32
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e sanzioni per recupero ambientale	22.484,61	22.484,61
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	58.671,93	58.671,93

Si precisa che in merito alla TA.RI. si è indicato l'importo destinato alla provincia per il Tributo provinciale.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito né entrate correnti, né spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.



ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 3.110.452,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.170.181,11
RISCOSSIONI			5.426.180,37
PAGAMENTI			6.037.598,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.558.763,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.558.763,39
RESIDUI ATTIVI	797.982,06	779.045,42	1.577.027,48
RESIDUI PASSIVI	256.632,22	1.477.383,31	1.734.015,53
Differenza			-156.988,05
<i>meno FPV per spese correnti</i>			68.473,83
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.222.849,69
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.110.451,83

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.928.991,04	2.927.096,40	3.110.452,08
di cui:			
a) parte accantonata	125.721,75	698.496,91	1.006.323,54
b) Parte vincolata	394.598,64	33.102,23	36.349,23
c) Parte destinata a investimenti	3.566.887,73	1.469.709,21	1.473.933,84
e) Parte disponibile (+/-)	841.783,52	725.788,05	593.845,47

La parte accantonata al 31.12.2016 è così distinta:

f.do crediti di dubbia esigibilità	573.220,17
f.do rischi spese legali per soccombenza	167.631,06
f.do acc. indennità fine mandato sindaco	2.990,32
f.do acc. rinnovi contrattuali	4.573,00
f.do acc. contributi opere culto su oneri	13.224,14
f.do per interventi recupero ambientale	112.799,73
f.do per interventi salvag. ambientale (sanzioni)	3.000,00
f.do acc. interventi barriere architettoniche	128.885,12

La parte vincolata è così distinta:

vincoli formalmente attribuiti dall'ente	29.326,41
altri vincoli:	
-manutenzione patrimonio immobiliare	5.964,59
-sanzioni in materia di acque	300,00
-restituzione depositi cauzionali	758,23

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.610.207,38	802.537,85	797.982,08	- 9.687,45
Residui passivi	1.078.819,01	799.050,22	256.632,22	- 23.136,57



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	169.906,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA		169.906,58
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		9.687,47
Minori residui passivi riaccertati (+)		23.136,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.449,10
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		169.906,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.449,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.927.096,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	3.110.452,08

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	573.220,17
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	167.631,06
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.990,32
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	4.573,00
altri fondi spese e rischi futuri	257.908,99
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.006.323,54

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	29.326,41
altri vincoli da specificare	7.022,82
TOTALE PARTE VINCOLATA	29.326,41

Si precisa che gli altri vincoli comprendono:

- manutenzione patrimonio immobiliare per il lascito Zannini (euro 5.964,59);
- sanzioni in materia di acque (euro 300,00);
- restituzione depositi cauzionali (758,23).

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è pari ad euro 1.473.833,94.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato risulta pari ad euro 573.220,17.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 167.631,06, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 10.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 62.922,60 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 10.000,00 che saranno accantonati nei bilanci 2017 e 2018.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza.

Si precisa che alla data attuale è stato effettuato un prelevamento dal fondo contenziosi pari alla somma di euro 167.631,06.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto le società partecipate non hanno maturato perdite d'esercizio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.990,32 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (importi espressi in migliaia di euro) (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	56,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.719,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.293,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	165,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	165,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.081,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	202,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.741,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.386,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	68,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.454,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.669,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.223,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.892,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.346,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		170,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		170,00

L'ente ha provveduto in data 22.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
IMU	1.267.918,30	1.278.427,92	1.475.166,31
IMU. ravvedimenti operosi	0,00	0,00	13.439,69
IMU. recupero evasione	4.964,00	67.903,51	160.237,37
I.C.I. recupero evasione	89.478,82	25.782,00	16.874,51
T.A.S.I.	307.953,69	648.025,32	212.841,93
T.A.S.I. ravvedimenti operosi	0,00	0,00	3.796,21
T.A.S.I. recupero evasione	0,00	0,00	14.047,35
Addizionale I.R.P.E.F.	520.000,00	447.962,06	448.086,94
Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	0,00	98,75
Imposta comunale sulla pubblicità	49.000,00	46.211,88	51.033,57
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	4.725,48	0,00	0,00
TARI	720.006,96	733.484,94	723.746,37
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	22.789,52	0,00
Entrate da contributi e trasfer.dello Stato	481.596,02	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	10.370,00	7.150,30
Fondo solidarietà comunale	112.542,80	0,00	167.182,79
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	3.558.186,07	3.280.957,15	3.293.702,09

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	177.111,88	67.113,44	21,84%	37,89%	14.660,08
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	14.047,35	3.666,19	0,00%	26,10%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Totale	191.159,23	70.779,63	20,71%	37,03%	14.660,08



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	181.658,09
Residui riscossi nel 2016	2.276,63
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	568,80
Residui (da residui) al 31/12/2016	179.950,26
Residui della competenza	120.379,60
Residui totali	300.329,86

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	190.485,28	233.105,04	165.624,47
Riscossione	185.058,04	209.615,93	165.624,47

Nell'anno 2016 non sono stati utilizzati i contributi per permesso di costruire per il finanziamento della spesa al titolo I.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Titolo 2		Rendiconto 2016	
Trasferimenti correnti		Stanziamiento assest.	Accertamenti
101	Da Amministrazioni pubbliche	239.107,96	163.859,55
102	Da Famiglie	0,00	0,00
103	Da Imprese	1.500,00	399,36
104	Da Istituzioni Sociali Private	597,25	597,25
105	Dall'Unione Europea a dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale		241.205,21	164.856,16

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 distinte per macroaggregati sono le seguenti:

Titolo 3		Rendiconto 2016	
Entrate extratributarie		Stanziamiento assest.	Accertamenti
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	930.375,45	946.120,01
200	Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	13.067,25	14.272,10
300	Interessi attivi	963,04	526,32
400	Altre entrate da redditi da capitale	11.490,39	11.490,39
500	Rimborsi ed altre entrate correnti	142.357,78	109.384,53
Totale		1.098.253,91	1.081.793,35

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Rendiconto 2016		a carico del bilancio	
	Entrate	Uscite		
Servizi sportivi	31.407,31	41.900,00	-	10.492,69
Soggiorni stagionali	-	1.350,00	-	1.350,00
Totale	31.407,31	43.250,00	-	11.842,69

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il Comune non ha accertato infrazioni in quanto l'attività è stata demandata al Consorzio Nord Est Vicentino.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TITOLO 1 - Spese correnti		Rendiconto 2016	
		Stanziamiento assest.	Impegni competenza
101	Redditi da lavoro dipendente		1.150.582,31
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		100.908,35
103	Acquisto di beni e servizi		2.194.817,02
104	Trasferimenti correnti		789.636,82
105	Trasferimenti di tributi		0,00
106	Fondi perequativi		0,00
107	Interessi passivi		0,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		46.604,39
110	Altre spese correnti		103.821,30
100	Totale TITOLO 1	4.894.770,19	4.386.370,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e



- continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 32.447,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 97.084,65;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101, 104 e 109	1.410.401,76	1.333.827,54
Spese macroaggregato 103	4.628,41	7.810,28
Irap macroaggregato 102	80.275,13	72.360,66
altre	10.805,79	
Totale spese di personale (A)	1.506.111,09	1.413.998,48
(-) Componenti escluse (B)	94.606,74	99.578,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.411.504,35	1.314.419,70
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 22 del 21.12.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2014	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.748,65	75% limite 2014	2.061,49		0,00
	Rendiconto 2009				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.243,45	80,00%	1.048,69		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.225,77	50,00%	1.112,89		0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 649,99 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'unica spesa sostenuta riguarda la manutenzione di un'autovettura destinata ai servizi sociali che la norma esclude dal limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi ammonta ad euro 11.831,56. Tali acquisti non sono più assoggettati ad alcun limite.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha in essere alcun finanziamento e pertanto non ha sostenuto spese per interessi passivi.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	576.416,00	290.434,00	0,00
Nuovi prestiti (+)			0,00
Prestiti rimborsati (-)	-175.864,00	-72.646,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	-110.118,00	-217.788,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	290.434,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	8.496	8.453	8.432
Debito medio per abitante	34,18	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	19,00	0,50	0,00
Quota capitale	286,00	290,00	0,00
Totale fine anno	305,00	290,50	0,00

Contratti di leasing

L'ente, al 31/12/2016, non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 27/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 797.982,06;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 256.632,22.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI	ANNI PREC.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOT TITOLO	GEN
TITOLO I*	176.331,38	64.581,34	44.375,77	100.422,05	67.246,62	84.122,11	494.952,67		
	176.331,38	64.581,34	44.375,77	100.422,05	67.246,62	84.122,11	494.952,67	1.032.031,94	

TITOLO II*	-	-	3.237,68	-	2.866,50	2.866,50	13.858,59		
	-	-	3.237,68	-	2.866,50	2.866,50	13.858,59	22.829,27	

TITOLO III*	160.495,15	4.482,47	2.287,25	4.317,68	2.446,88	44.810,03	245.658,54		
	160.495,15	4.482,47	2.287,25	4.317,68	2.446,88	44.810,03	245.658,54	464.498,00	

TITOLO IV*	-	-	3.529,44	8.399,70	-	50,00	11.700,83		
	-	-	3.529,44	8.399,70	-	50,00	11.700,83	23.679,97	

TITOLO IX*	-	240,48	366,30	3.730,00	11.584,90	5.191,83	12.874,79		
	-	240,48	366,30	3.730,00	11.584,90	5.191,83	12.874,79	33.988,30	

TOT GEN.	336.826,53	69.304,29	53.796,44	116.869,43	84.144,90	137.040,47	779.045,42	1.577.027,48	
----------	------------	-----------	-----------	------------	-----------	------------	------------	--------------	--

RESIDUI PASSIVI	ANNI PREC.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOT GEN TITOLO
TITOLO I*	32.083,39	11.390,01	6.750,34	2.789,53	7.477,83	76.680,63	703.444,81	
	32.083,39	11.390,01	6.750,34	2.789,53	7.477,83	76.680,63	703.444,81	840.616,54

TITOLO II*	33.186,62	377,49	854,62	-	-	42.732,43	676.244,46	
	33.186,62	377,49	854,62	-	-	42.732,43	676.244,46	753.395,62

TITOLO VII*	321,00	3.079,98	120,00	5.407,73	10.324,52	23.056,10	97.693,78	
	321,00	3.079,98	120,00	5.407,73	10.324,52	23.056,10	97.693,78	140.003,11

TOT GEN.	65.591,01	14.847,48	7.724,96	8.197,26	17.802,35	142.469,16	1.477.383,05	1.734.015,27
----------	-----------	-----------	----------	----------	-----------	------------	--------------	---------------------



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.077,40 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		1.787,94	2.077,40
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.123,07		
Totale	2.123,07	1.787,94	2.077,40

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Denominazione	%	Finalità della partecipazione	debiti dell'ente verso la società	crediti dell'ente verso la società
Società Acque Vicentine spa	2,79	Gestione servizio idrico integrato	5.548,55	7.595,13
F.T.V. S.p.A.	0,06	Gestione trasporto pubblico	-	-
SO.RA.RIS spa	6,45	Raccolta rifiuti solidi urbani	37.437,31	-

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Unicredit Banca SpA;

Economo Dott. Fulvio Daminato;

Concessionari I.C.A. S.P.A. – EQUITALIA S.P.A.;

Consegnatari azioni Dott. Fulvio Daminato (n. 921 – azioni FTV).



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.707.422,03
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	6.028.350,14
	Risultato della gestione	-1.320.928,11
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	12.016,71
	<i>oneri finanziari</i>	
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	-1.308.911,40
E	<i>proventi straordinari</i>	36.515,12
E	<i>oneri straordinari</i>	40.652,13
	Risultato prima delle imposte	-1.313.048,41
	IRAP	75010,14
	Risultato d'esercizio	-1.388.058,55

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 11.490,39.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate nell'anno 2016 risultano pari ad euro 1.227.866,37.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;



- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 28.959.485,35, con una diminuzione di euro 1.218.979,29 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	50.492,54	5.540,49	56.033,03
Immobilizzazioni materiali	30.651.590,99	409.858,26	31.061.449,25
Immobilizzazioni finanziarie	364.594,40	0,00	364.594,40
Totale immobilizzazioni	31.066.677,93	415.398,75	31.482.076,68
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.640.254,90		1.005.454,31
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.170.181,11	-611.417,72	4.558.763,39
Totale attivo circolante	6.810.436,01	-1.246.218,31	5.564.217,70
Ratei e risconti	17.227,40	16.082,41	33.309,81
Totale dell'attivo	37.894.341,34	-814.737,15	37.079.604,19
Passivo			
Patrimonio netto	30.178.464,64	-1.218.979,29	28.959.485,35
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	1.106.933,39	627.081,88	1.734.015,27
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.608.943,31	-222.839,74	6.386.103,57
Totale del passivo	37.894.341,34	-814.737,15	37.079.604,19
Conti d'ordine			1.222.849,69

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità

Il credito IVA pari ad euro 1.647,07 è stato correttamente imputato nell'esercizio di riferimento.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	
	importo
fondo di dotazione	19.287.317,42
riserve	11.060.226,48
risultato economico dell'esercizio	- 1.388.058,55
totale patrimonio netto	28.959.485,35

Debiti

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine risultano rilevati solamente gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono state illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta delle informazioni acquisite, il Collegio attesta l'assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Risultano inoltre rispettate le seguenti condizioni:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto dell'assenza dei debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

